Firmato digitalmente da:
ANTONIETTA AGLIATA
Firmato il 16/04/2024 11:56
Seriale Certificato: 11779948
Valido dal 25/07/2022 al 25/07/2025
InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3

COMUNE DI NAPOLI

Area Patrimonio
Servizio Politiche per la Casa

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE

N. 479 del 15/04/2024

OGGETTO: Inammissibilità della richiesta di subentro del sig. **OMISSIS** nato a **OMISSIS** il **OMISSIS**, per l'alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica di proprietà del Comune di Napoli sito in **OMISSIS** alla **OMISSIS** - B.U. **OMISSIS**, con contestuale diffida al rilascio dell'immobile. Conclusione del procedimento dell'istanza presentata dalla sig.ra **OMISSIS** (nata a **OMISSIS** il **OMISSIS**).
Prat. F/64022

Comune di Napoli
Data: 16/04/2024, DISP/2024/0003019

IL DIRIGENTE

Premesso che

- il sig. **OMISSIS** nato a **OMISSIS** il **OMISSIS**, con istanze PG/682467 del 09/08/2015 e PG/350499 del 16/04/2019, ha richiesto il subentro nell'assegnazione dell'alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica di proprietà del Comune di Napoli sito in **OMISSIS** alla **OMISSIS** - B.U. **OMISSIS**, a seguito del decesso della sig.ra **OMISSIS** (nata a **OMISSIS** il **OMISSIS**) avvenuto il **OMISSIS**;
- l'ultimo legittimo assegnatario dell'alloggio de quo agli atti, è il sig. **OMISSIS**, nato a **OMISSIS** il **OMISSIS** e deceduto in data **OMISSIS**;
- per lo stesso alloggio, risulta una precedente istanza di subentro ai sensi della Legge Regionale n. 18/1997, formalmente non riscontrata, presentata dalla sig.ra **OMISSIS**, come sopra generalizzata, con istanza PG/6031 del 29/05/2003.

Verificato che il sig. **OMISSIS**, come sopra generalizzata, non possiede i requisiti previsti dalla Legge Regionale n. 18/1997, in quanto:

- l'istanza di subentro è stata presentata nella posizione di un soggetto precedentemente occupante l'alloggio senza titolo legittimante. La sig.ra **OMISSIS** infatti risulta destinataria della sentenza n. 15925/2014 (RG. 35331/2011) emessa dal Tribunale di Napoli, IX Sezione Civile, con viene dichiarata l'occupazione senza titolo della convenuta e disposta la condanna al rilascio dell'immobile ed al pagamento delle indennità di occupazione non corrisposte;
- ai sensi dell'art. 2 comma 3, rinviato dall'art. 14 comma 1 della Legge Regionale n. 18/1997 "*Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita dai coniugi e dai figli legittimi, legittimati, naturali, riconosciuti ed adottivi e dagli affiliati con loro conviventi. Fanno altresì parte del nucleo familiare il convivente more uxorio, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali e gli affini fino al terzo grado, purché la stabile convivenza con il concorrente duri da almeno due anni prima della data di pubblicazione del bando di concorso e sia dimostrata nelle forme di legge*". Nel caso di specie, non risulta agli la richiesta convivenza da parte dell'istante con l'ultimo legittimo assegnatario, il sig. **OMISSIS**, essendo quest'ultimo deceduto in data 18/08/1995 mentre il sig. **OMISSIS** risulta risiedere nell'alloggio a far data dal 09/09/2005;
- ai sensi dell'art. 30 comma 4 della Legge Regionale n. 18/1997 "*L' occupante senza titolo è tenuto al pagamento del canone di locazione, relativo al periodo dell'occupazione, corrispondente alla sua condizione reddituale annua, nonché al pagamento degli eventuali danni arrecati all'alloggio occupato, accertati dall'ente proprietario.*" Nel caso di specie, risulta una morosità dovuta a titolo di indennità maturate e non corrisposte per euro 14.176,56 (giusto estratto conto generato dal sistema SEP@COM assunto a protocollo dell'Ente con n. 343077 del 15/04/2024 – parte integrante del presente provvedimento) in data 15/04/2024.

Visti gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., APPROVATO PER IL TRIENNIO 2023-25, ALLA Sezione 2- VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE- Sez.2.3: Rischi Corruttivi e Trasparenza.

Attestato che il presente provvedimento non rientra in alcuna delle previsioni normative riportate nella predetta sezione del P.I.A.O. e, pertanto, non sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Napoli e sarà pubblicato esclusivamente

Comune di Napoli
Data: 16/04/2024, DISP/2024/0003019

all'Albo Pretorio online.

Dato atto che è stata osservata la Disposizione Dirigenziale n. ***1 del 04/07/2023***, avente ad oggetto la "*standardizzazione delle procedure nei procedimenti di assegnazione, volture e regolarizzazione degli immobili del patrimonio comunale ed esplicitazione delle modalità con cui effettuare il monitoraggio delle pratiche concluse".*

Visto

- la Legge Regionale 18/1997 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- l'art. 19 del D.P.R. n.223 del 30.05.1989;
- l'art. 2, comma 1 Legge n. 241 del 1990 e ss.mm.ii che stabilisce: "*Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso. Se ravvisano la manifesta irricevibilità, inammissibilità, improcedibilità o infondatezza della domanda, le pubbliche amministrazioni concludono il procedimento con un provvedimento espresso redatto in forma semplificata, la cui motivazione può consistere in un sintetico riferimento al punto di fatto o di diritto ritenuto risolutivo. "*

DISPONE

1. dichiarare l'inammissibilità della richiesta di subentro del sig. **OMISSIS** nato a **OMISSIS** il **OMISSIS**, per l'alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica di proprietà del Comune di Napoli sito in **OMISSIS** alla **OMISSIS** - B.U. **OMISSIS**, con contestuale diffida al rilascio dell'immobile.;
2. la contestuale conclusione del procedimento relativo all'istanza presentata dalla sig.ra **OMISSIS**;
3. l'inoltro alla Napoli Servizi per la riscossione delle indennità di occupazione non corrisposte.

DIFFIDA

- per i motivi su esposti, che integralmente si richiamano, il sig. **OMISSIS** nato a **OMISSIS** il **OMISSIS**, unitamente al proprio nucleo familiare e a chi comunque occupa abusivamente l'alloggio, a lasciare libero da persone e cose l'alloggio sito in **OMISSIS** alla **OMISSIS** - B.U. **OMISSIS**, entro 60 (SESSANTA) giorni successivi alla data di notifica del presente atto.

AVVERTE

- che, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di notifica della presente diffida, è possibile presentare allo Scrivente Ufficio eventuali deduzioni scritte e documentate ai seguenti indirizzi di posta elettronica: servizio.politicheperlacasa@comune.napoli.it oppure servizio.politicheperlacasa@pec.comune.napoli.it;
- che, decorso inutilmente il citato termine, la presente diffida, ai sensi dall'art. 30 del Regolamento Regionale n. 11 pubblicato sul B.U.R.C. del 28/10/2019, costituisce titolo esecutivo ai sensi dell'art. 474 C.P.C;

Comune di Napoli
Data: 16/04/2024, DISP/2024/0003019

- che, ai sensi dell'art. 823 C.C, l'inottemperanza a questa diffida comporterà senza ulteriore comunicazione l'emissione di apposito provvedimento di sgombero coatto amministrativo e la consequenziale esecuzione dello sgombero dell'immobile di che trattasi.

Il presente atto costituisce altresì diffida e messa in mora ai fini del pagamento di tutte le somme a qualsiasi titolo dovute consequenziali all'occupazione, avendo la presente anche valore di interruzione della prescrizione.

Il sottoscritto dirigente attesta la correttezza e la regolarità dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art.147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000-dell'art. 13, comma 1, lett. b) e dell'art. 17, comma 2, lett a) del Regolamento del Sistema dei conti interni

Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90, degli art. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e degli art. 7 e 9 del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, l'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, nel presente atto.

Si attesta che il presente documento contiene dati personali trattati in conformità alle condizioni di liceità di cui all'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 e opportunamente nascosti e oscurati

Contro il presente provvedimento può essere proposto:

- Entro 30 giorni dalla data di notifica, ricorso all'Autorità Regionale per le Opposizioni di cui all'art. 12 del Regolamento Regionale n.11/2019.
- entro 60 giorni dalla notifica, ricorso all'Autorità Giudiziaria competente.

Il responsabile del procedimento è l'I.D.A matr. 56800.

Il Dirigente
Dot.ssa Antonietta Agliata

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 82/2005. Ai sensi dell'art. 23 del d. lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii, si attesta che la presente copia su supporto analogico è conforme, in tutte le sue componenti, al documento informatico originale da cui è stato tratto.

Comune di Napoli
Data: 16/04/2024, DISP/2024/0003019